



"Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe"

Isaia 51, 1 - 6 // Salmo 45 // 2Corinzi 2, 14 - 16 // Vangelo di Giovanni 5, 33 - 39

RITO DELLA MESSA PER LE COMUNITÀ DI RITO AMBROSIANO

Alcune variazioni nella forma celebrativa da domenica 29 novembre 2020

ATTO PENITENZIALE

Quando si recita il "Confesso" si dirà:

Confesso a Dio Onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, (...)
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle (...)

GLORIA

Variante introdotta all'inizio dell'Inno.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore. (...)

PADRE NOSTRO

Modifica inserita nella preghiera col testo approvato per la Bibbia CEI 2008.

(...) Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

RITI di COMUNIONE

Si avvertono i fedeli dello spostamento della formula dell'invito del sacerdote alla comunione, ora più fedele alla tradizione (cf. Ap. 19,9).

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.
O Signore, non sono degno (...)

Riprendo e vi ripropongo in modo più essenziale e semplificato una scheda preparata da don Claudio Magnoli, liturgista, che potete trovare nella sua versione completa sia sul sito della nostra Chiesa www.chiesadimilano.it che su quello della nostra Comunità pastorale; qualche copia cartacea l'abbiamo lasciata anche in fondo alle tre Chiese.

Il 29 novembre 2020, prima domenica di Avvento romano e III domenica dell'Avvento ambrosiano, entra in vigore in tutte le Diocesi lombarde la terza edizione del Messale Romano, che va a toccare lo stesso **RITO DELLA MESSA CON IL POPOLO**, altrimenti detto Ordinario della Messa.

Poiché questi mutamenti verranno recepiti anche dalla seconda edizione del MESSALE AMBROSIANO ancora in preparazione,

l'Arcivescovo Mario Delpini, nella sua funzione di Capo Rito, ha stabilito che anche le comunità di Rito Ambrosiano, a partire dalla stessa data, adottino il nuovo *Rito della Messa con il popolo* previsto dal Messale Romano nelle parti comuni ai due riti (vedi Decreto del 18 ottobre 2020).

Con la pubblicazione del *Rito della Messa per le Comunità di Rito Ambrosiano* viene dunque anticipata la corrispondente sezione del Messale Ambrosiano ancora in preparazione affinché le variazioni introdotte nel Rito della Messa dalla terza edizione del Messale Romano, per i testi comuni, siano facilmente recepite anche nelle celebrazioni ambrosiane.



I. Ecco allora i principali **MUTAMENTI TESTUALI COMUNI (romano-ambrosiani)**

1) La formula penitenziale **“Confesso a Dio onnipotente...”** prevede l’espressione inclusiva **“fratelli e sorelle”**. Essa andrà opportunamente usata anche nelle varie monizioni lungo la celebrazione, e nelle preghiere eucaristiche al momento della commemorazione dei defunti.

Questa aggiunta **“sorelle”** risponde a un preciso criterio di verità delle realtà umane. La normale assemblea liturgica è infatti composta di uomini e donne». Se finora bastava parlare di «fratelli» per includere tutti, maschi e femmine, i vescovi italiani, a motivo della sensibilità ecclesiale e civile odierna, hanno ritenuto opportuno esplicitare il riferimento alla parte femminile dell’assemblea liturgica per meglio evidenziare, davanti Signore e alla comunità, la pari dignità dell’uomo e della donna.

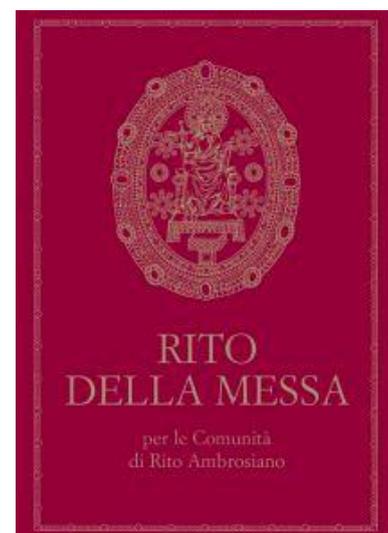
2) Il canto (recitazione) del **Gloria**, cambia l’espressione **“uomini di buona volontà”** con **“uomini, amati dal Signore”**. Motivo del cambiamento è anzitutto biblico. Il testo greco del Vangelo di Luca usa l’espressione **«agli uomini della (sua) benevolenza»** che l’ultima versione ufficiale (Bibbia CEI 2008), traduce: **«Agli uomini che egli ama»**. L’espressione **“uomini amati dal Signore”** che si è deciso di adottare, per numero di sillabe e accenti tonici può essere sostituita al testo finora in uso senza creare problemi di cantabilità nelle melodie già esistenti.

3) La **preghiera del Signore (PADRE NOSTRO)** rende di uso liturgico, nella parte finale, la nuova versione della Bibbia CEI 2008: **«... come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male»**. È questa una scelta che non risponde alla *necessità di una fedeltà materiale al testo greco* [Mt 6, 13], *ma di carattere pastorale*. Il verbo usato da Matteo significa *«portare verso»* o *«portare dentro»* e quindi anche *«indurre»* in senso etimologico. Il problema nasce dal fatto che *«al nostro orecchio moderno l’espressione “indurre in tentazione” porta a pensare che il Padre... spinga, e in qualche modo provochi, alla tentazione, consegnando un’immagine di Dio non pienamente evangelica»*. La scelta per la lingua italiana ha preferito **“e non abbandonarci alla tentazione”** per esprimere allo stesso tempo sia la richiesta di *“essere preservato dalla tentazione”* che quella di *“non essere abbandonato alla forza della tentazione”*. Va infine aggiunto che, per fedeltà al testo greco e latino anche l’italiano aggiunge un *“anche”* (**“come anche noi”**).

4) L’**invito alla comunione** fatto dal sacerdote che prevede la risposta dei fedeli **“O Signore, non sono degno...”**, è riformulato come segue: **«Ecco l’Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell’Agnello»**.

La nuova formulazione riallinea l’italiano al latino del Messale Romano. Così la dichiarazione circa l’identità del pane consacrato torna in primo piano, mentre la beatitudine rivolta a coloro che sono invitati alla comunione va a chiudere l’invito stesso. Viene così riconsegnata alla liturgia *«la citazione diretta, sebbene incompleta, dell’Apocalisse di Giovanni [Cfr. Ap 19, 9]»*. Il banchetto eucaristico si apre alla profezia del banchetto escatologico alla tavola del Regno promessa da Cristo: *“Io preparo per voi un regno... perché mangiate e beviate alla mia tavola nel mio regno” [Lc 22, 2]»*.

5) Le **Preghiere Eucaristiche II, III e IV** – come pure, in Appendice, le **Preghiere Eucaristiche della Riconciliazione e la Preghiera Eucaristica «Per varie necessità»** nella sua quadruplici forma – si presentano con diverse revisioni del testo per far meglio corrispondere la lingua italiana alla III edizione latina del Messale Romano.



II. Ecco invece le specifiche **VARIAZIONI AMBROSIANE:**

- ✓ La prima forma ambrosiana dell’**atto penitenziale** (i tre *Kyrie eleison*) è stata arricchita di moduli specifici per i tempi dopo l’Epifania e dopo Pentecoste, che rispecchiano in qualche modo i temi espressi dal Lezionario domenicale.
- ✓ L’**aspersione del popolo con l’acqua benedetta**, sostitutiva dell’atto penitenziale, pur continuando a essere riportata in Appendice, è stata arricchita di testi per meglio distinguere l’uso dell’acqua già

benedetta nella Veglia pasquale dall'uso dell'acqua benedetta immediatamente prima della benedizione del popolo.

- ✓ **Nell'invito alla pace** al termine della Liturgia della parola al posto di «*un segno di pace*» si è dato spazio alla nuova formulazione romana «il dono della pace»: «*Scambiamoci il dono della pace*».
- ✓ **Le preghiere eucaristiche ambrosiane** hanno avuto alcune modifiche testuali, specialmente la VI.
- ✓ **La benedizione del ministro straordinario della comunione eucaristica** è stata portata all'interno dei riti di comunione, prima dell'invito alla comunione. Essa diventa ordinaria, come per il lettore, perché davanti alla comunità sia evidente che egli svolge il suo ministero con un mandato ecclesiale e con l'aiuto della grazia divina.
- ✓ Infine, **in Appendice è stata riportata la Preghiera Eucaristica per le messe «per varie necessità»** nella sua quadruplici forma - *La Chiesa in cammino (I)*, *Dio guida la sua Chiesa sulla via della salvezza (II)*, *Gesù via al Padre (III)*, *Gesù passò beneficando (IV)* - rendendola ufficialmente disponibile anche all'uso ambrosiano.

I singoli cambiamenti da soli possono risultare piccola cosa. Per noi sacerdoti e diaconi diventa un'occasione per riprendere un contatto più vivo con i testi liturgici nella loro valenza ecclesiale (è la Chiesa nel suo insieme che prega così) e spirituale.

Per tutti i fedeli laici è un'opportunità di rinnovata formazione liturgica per una «piena, consapevole e attiva partecipazione» (Sacrosanctum Concilium, n. 14).

Con pazienza ma anche con sana curiosità ci disponiamo a vivere queste novità: magari qualche volta ci verrà naturale "sbagliare e/o confonderci ripetendo quanto ci è stato insegnato e che per anni abbiamo ripetuto. Certamente, grazie anche a queste nuove forme di preghiera, cogliamo l'invito della Chiesa e dei nostri pastori non come un'imposizione o una cancellazione dell'esistente, ma come un'occasione propizia di rinnovamento nella fedeltà alla Scrittura e alla Tradizione della Chiesa che ci aiuta a gustare ulteriormente la bellezza e la gioia della celebrazione dell'Eucaristia, sacramento che "fa la Chiesa" e ci raduna in quella comunione che unisce nell'unica fede in Cristo, morto e risorto per noi.

don Federico

AVVISI

CALENDARIO INTENZIONI SANTE MESSE

Dalla prossima settimana sarà possibile negli orari della segreteria parrocchiale e in quelli di ricevimento del parroco segnare le intenzioni delle Messe per il nuovo anno 2020-2021.

COLLETTA ALIMENTARE

Quest'anno, vista la particolare situazione che ci costringe a uscire il meno possibile, la colletta alimentare non potrà avvenire nelle solite modalità. Cambierà pertanto la forma, ma non la sostanza. Nei supermercati che aderiscono all'iniziativa sarà possibile prendere una scheda - **CHARITY CARD** - da un espositore alle casse del punto vendita oppure richiedendola direttamente in cassa.

La CHARITY CARD riporterà il logo del Banco Alimentare, un'immagine e dei colori che la renderanno immediatamente riconoscibile. Le card avranno 3 tagli di diverso valore (2 euro, 5 euro e 10 euro) e ciascun valore riporterà un codice a barre. Per attivare la donazione, sarà sufficiente far battere in cassa il codice a barre corrispondente al valore che si vuole donare.

Inoltre, ogni card potrà essere utilizzata più volte in uno qualsiasi dei supermercati aderenti all'iniziativa, ma sempre all'interno del periodo 21/11 e 8/12. I Supermercati che aderiscono a questa iniziativa sono

- a Fagnano **UNES** di piazza Alfredo di Dio e il **D+** di via per Busto.
- a Solbiate **TIGROS** e **IPER**.

CONTINUANO LE PROPOSTE DI AVVENTO PER LA COMUNITÀ:

Lunedì 30 novembre	Preghiera dell'UFFICIO delle LETTURE
Martedì 1 dicembre	ROSARIO meditato
Mercoledì 2 dicembre	SANTA MESSA con omelia
Giovedì 3 dicembre	ADORAZIONE EUCARISTICA



Venerdì 4 dicembre

LECTIO sul PROFETA EZECHIELE

Questi appuntamenti si terranno alle ore 7.00 in Chiesa a San Gaudenzio

TUTTE LE DOMENICHE di AVVENTO - ore 16.00 PREGHIERA del VESPERO e PREDICAZIONE

su alcuni temi dell'Enciclica **LAUDATO SÌ** di Papa Francesco (in Chiesa a San Gaudenzio).

Questi appuntamenti saranno trasmessi in diretta streaming sul canale youtube della Comunità Pastorale - www.madonnadellaselva.net

TUTTE LE SERE - ore 20.32 - KAIRE: 3 minuti in PREGHIERA con l'Arcivescovo Mario Delpini teletrasmesso su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Marconi, Radio Mater

PER I RAGAZZI, PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

Ricordiamo l'invito speciale ai ragazzi a vivere le **celebrazioni eucaristiche straordinarie** in aggiunta alle messe d'orario del sabato e della domenica – solo per questo periodo che precede il Natale – e che sono momento autentico di educazione alla fede.



- ore 17.00 di sabato – in San Gaudenzio – per tutti i ragazzi/e di III elementare

- ore 19.30 di sabato – in Santa Maria Assunta – per i preadolescenti delle medie e gli adolescenti.

- ore 11.30 di domenica – in San Gaudenzio – per i ragazzi/e di IV elementare.

- ore 17.00 di domenica – in Santa Maria Assunta – per i ragazzi/e di V elementare.

Ricordiamo che si tratta di messe rivolte specificamente ciascuna alle diverse classi di appartenenza, “pensate e proposte a misura di chi vi partecipa”, con alcune letture, predicazione e gesti che si collegheranno al cammino catechistico dell'anno. Vi potranno prendere parte soltanto i ragazzi/e, con un solo genitore/accompagnatore.

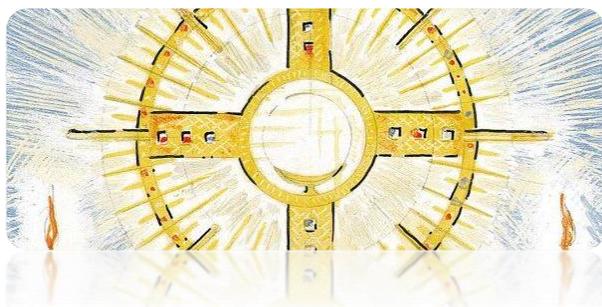
MESSA DEI DEFUNTI E PRIMO VENERDÌ DEL MESE

⇒ **Giovedì 3 dicembre alle ore 20.30 in San Gaudenzio** celebriamo la **Messa per i defunti del mese di novembre.**

⇒ **Venerdì 1 dicembre – PRIMO VENERDÌ DEL MESE –** terminata la S. Messa delle ore 8.30 ci sarà **L'ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 10.15.**

Sarà disponibile un sacerdote per le confessioni.

Alle 17.00 esposizione dell'Eucarestia in San Giovanni Battista a Bergoro e ADORAZIONE fino alle 17.45, quando pregheremo il **vespero** e poi la **Messa d'orario alle ore 18.00.**



CONTATTI:

don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300 // don Mario Magnaghi 03311422577
// don David Maria Riboldi 0331618100 // diac. Cristoforo Biffi 3356109716
// Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO:

Parroco - don Federico (piazza S. Gaudenzio 14): Lunedì ore 9.00 - 10.30 // Giovedì ore 18.00 - 19.00
Segreteria della comunità: Martedì ore 9.30 - 11.30 // Venerdì ore 16.00 - 18.00